

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2016, n. 2196

Approvazione Convenzione tra Regione Puglia e Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie.

Il Presidente della Giunta Regionale, sentito l'Ass.re al Bilancio, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

CONSIDERATO CHE:

La Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale ha tra i propri fini istituzionali:

- provvede alla redazione del Piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata;
- elabora, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni, le misure atte ad un più efficace riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- individua, anche di concerto con le associazioni di categoria, le azioni da realizzare a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura e di estorsione ed ai familiari delle vittime innocenti delle mafie;
- elabora e monitora la realizzazione di attività di prevenzione sociale comunitarie

La Regione Puglia è divenuta ente socio di Avviso Pubblico con Delibera di Consiglio n° 1993 del 20/12/2006.

L'Associazione "Avviso Pubblico", è costituita esclusivamente da enti locali e territoriali e dalle relative forme associative, non ha scopo di lucro e, in base all'art.2 dello statuto, annovera tra i propri scopi istituzionali:

- diffondere i valori costituzionali della democrazia, della giustizia, dell'uguaglianza, della solidarietà e la cultura della legalità e della responsabilità attraverso l'impegno concreto degli enti locali che vi aderiscono;
- attivarsi nelle varie forme possibili nell'azione di prevenzione e di contrasto alla criminalità, alla corruzione e alle diverse forme di illegalità;
- mettere in rete gli enti locali e territoriali d'Italia per favorire lo scambio di esperienze ed informazioni socioculturali per contribuire alla crescita del singolo e delle comunità di cittadini;
- promuovere iniziative dirette allo studio di procedure che consentano agli enti di agire con la massima trasparenza ed integrità;
- organizzare seminari, incontri, rassegne, convegni, cineforum, corsi di formazione rivolti ai cittadini, amministratori locali e personale della Pubblica Amministrazione o specifici per categorie, corsi di orientamento e/o formazione professionale;
- svolgere ricerche e studi sui temi inerenti la criminalità organizzata, la corruzione, la sicurezza urbana, l'immigrazione, i mercati illeciti.

RITENUTO OPPORTUNO:

Stipulare una apposita Convenzione allo scopo di cooperare per la realizzazione di attività di formazione per gli Enti locali pugliesi e per i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, di assistenza tecnica e di animazione territoriale e di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla elaborazione ed implementazione di politiche di antimafia sociale a livello regionale e locale aventi ad oggetto, tra gli altri, il riutilizzo sociale di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, il contrasto al gioco patologico d'azzardo, la legislazione regionale in materia di antimafia sociale, il ruolo preventivo degli enti locali, con lo scopo di determinare un interscambio continuo ed efficace tra la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e l'Associazione Avviso Pubblico.

DATO ATTO CHE:

Le spese autorizzate con il presente provvedimento, da imputare sul capitolo 941043 - EF 2016, in termini di spazi finanziari di competenza, sono da considerare a discarico/ricomprese in quelle precedentemente autorizzate, con le DD.G.R. n. 668/2016 e n. 923/2016, e non ancora impegnate.

SI PROPONE:

Di sottoscrivere apposita Convenzione, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, con Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie allo scopo di cooperare all'individuazione di progetti nazionali ed internazionali onde reperire risorse finanziarie finalizzate al perseguimento degli obiettivi previsti nel presente Accordo operativo di collaborazione per la realizzazione di interventi formativi e di animazione territoriale con particolare riferimento alla elaborazione ed implementazione di politiche di antimafia sociale a livello regionale e locale aventi ad oggetto, tra gli altri, il riutilizzo sociale di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, il contrasto al gioco patologico d'azzardo, la legislazione regionale in materia di antimafia sociale, il ruolo preventivo degli enti locali.

Di prevedere un contributo finanziario pari a € 40.000,00 a copertura delle spese e delle attività previste.

Di autorizzare il dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale alla sottoscrizione del citato accordo operativo di collaborazione regolante i rapporti con l'Associazione Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie, previa adozione dell'impegno di spesa.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per una spesa complessiva di Euro 40.000,00 (quarantamila/00), trovano copertura sul 941043 - Interventi a sostegno dell'immigrazione. Art. 9 LR 32/2009- Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private - E.F. 2016

CRA: 42 - 06

**Missione 12— Programma 04 — Titolo 1
cod. d.lgs. 118/2011 - 1.04.04.01**

“La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/15.

All'impegno di spesa provvederà il dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Esigibilità della spesa E.F. 2016.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015.

Il presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di sottoscrivere apposita Convenzione, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, con Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie allo scopo di cooperare all'individuazione di progetti nazionali ed internazionali onde reperire risorse finanziarie finalizzate al perseguimento degli obiettivi previsti nel presente Accordo operativo di collaborazione per la realizzazione di interventi formativi e di animazione territoriale con particolare riferimento alla elaborazione ed implementazione di politiche di antimafia sociale a livello regionale e locale aventi ad oggetto, tra gli altri, il riutilizzo sociale di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, il contrasto al gioco patologico d'azzardo, la legislazione regionale in materia di antimafia sociale, il ruolo preventivo degli enti locali.
- di prevedere un contributo finanziario pari a € 40.000,00 a copertura delle spese e delle attività previste.
- di autorizzare il dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale alla sottoscrizione del citato accordo operativo di collaborazione regolante i rapporti l'Associazione Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie, previa adozione dell'impegno di spesa;
 - di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



Presidenza Giunta Regionale
Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le
migrazioni ed antimafia sociale

**avviso
pubblico**
Enti locali e Regioni
per la formazione civile
contro le mafie

Il presente allegato è composto da n. 5 (cinque) fasciate
Il Dirigente Sezione Sicurezza del cittadino,
politiche per le migrazioni ed antimafia sociale
(dott. Stefano Fumarulo)

Convenzione

tra

La **Regione Puglia**, di seguito denominata "Regione" con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 (CF 80017210727), legalmente rappresentata dal dott. Stefano Fumarulo, nato a Bari il 10/08/1978, in qualità di Dirigente della **Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale**, domiciliato ai fini del presente Accordo operativo di collaborazione presso la sede della Sezione sita in Bari, Lungomare Nazario Sauro n.33

e

L'Associazione "**Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie**" - d'ora in poi nel testo denominata Avviso Pubblico (CF 94062420362) legalmente rappresentata da Roberto Montà, in qualità di Presidente pro tempore dell'Associazione, con sede presso il Comune di Grugliasco (To), Piazza Matteotti n. 50 ed ivi domiciliato ai fini della presente convenzione e a ciò delegato.

PREMESSO CHE

Presso la Presidenza della Regione Puglia, con DPGR n.443/2015, è stata istituita la Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale che ha tra i propri fini istituzionali:

- provvede alla redazione del Piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata;
- elabora, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni, le misure atte ad un più efficace riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- individua, anche di concerto con le associazioni di categoria, le azioni da realizzare a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura e di estorsione ed ai familiari delle vittime innocenti delle mafie;
- elabora e monitora la realizzazione di attività di prevenzione sociale comunitarie.

La Regione Puglia è divenuta ente socio di Avviso Pubblico con Delibera di Consiglio n° 1993 del 20/12/2006.

L'Associazione "Avviso Pubblico", è costituita esclusivamente da enti locali e territoriali e dalle relative forme associative, non ha scopo di lucro e, in base all'art.2 dello statuto, annovera tra i propri scopi istituzionali:

- diffondere i valori costituzionali della democrazia, della giustizia, dell'uguaglianza, della solidarietà e la cultura della legalità e della responsabilità attraverso l'impegno concreto degli enti locali che vi aderiscono;
- attivarsi nelle varie forme possibili nell'azione di prevenzione e di contrasto alla criminalità, alla corruzione e alle diverse forme di illegalità;
- mettere in rete gli enti locali e territoriali d'Italia per favorire lo scambio di esperienze ed informazioni socioculturali per contribuire alla crescita del singolo e delle comunità di cittadini;
- promuovere iniziative dirette allo studio di procedure che consentano agli enti di agire con la massima trasparenza ed integrità;
- organizzare seminari, incontri, rassegne, convegni, cineforum, corsi di formazione rivolti ai cittadini, amministratori locali e personale della Pubblica Amministrazione o specifici per categorie, corsi di orientamento e/o formazione professionale;
- svolgere ricerche e studi sui temi inerenti la criminalità organizzata, la corruzione, la sicurezza urbana, l'immigrazione, i mercati illeciti.



**REGIONE
PUGLIA**

Presidenza Giunta Regionale
Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le
migrazioni ed antimafia sociale

**avviso
pubblico**
Enti locali e Regioni
per la formazione civile
contro le mafie

È di comune interesse tra le parti che convengono favorire una più ampia e continua interazione fra la Regione Puglia – Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e l'Associazione Avviso Pubblico, con l'intento di realizzare attività di formazione, di assistenza tecnica e di animazione territoriale nei settori di comune interesse, nonché di cooperazione alla diffusione dei risultati delle attività che siano ritenuti coerenti con queste finalità.

TANTO PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Finalità e oggetto della Convenzione

È scopo della presente Convenzione cooperare per la realizzazione di attività di formazione per gli Enti locali pugliesi e per i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, di assistenza tecnica e di animazione territoriale e di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla elaborazione ed implementazione di politiche di antimafia sociale a livello regionale e locale aventi ad oggetto, tra gli altri, il riutilizzo sociale di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, il contrasto al gioco patologico d'azzardo, la legislazione regionale in materia di antimafia sociale, il ruolo preventivo degli enti locali, con lo scopo di determinare un interscambio continuo ed efficace tra la Regione Puglia – Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e l'Associazione Avviso Pubblico.

ARTICOLO 2

Programma operativo

Le azioni previste saranno realizzate operando in costante raccordo e condivisione sinergica e cadenzata tra la Regione Puglia e l'Associazione Avviso Pubblico, mettendo in campo fin da subito una attività di co-progettazione attuativa di dettaglio, che continuerà durante tutto il percorso attuativo con incontri programmati, finalizzati alla scelta delle azioni/tempi/modi. Il lavoro di selezione degli interventi, sia rispetto alla scelta dei singoli temi, che rispetto alle modalità di intervento, avverrà in co-progettazione con la Regione Puglia, intrecciando le competenze di Avviso Pubblico ed un'analisi e mappatura dei problemi condivisa con le strutture deputate della stessa Regione Puglia.

La Regione Puglia – Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e l'Associazione Avviso Pubblico si impegnano a cooperare anche all'individuazione di progetti nazionali ed internazionali, onde reperire risorse finanziarie finalizzate al perseguimento degli obiettivi previsti nel presente Accordo operativo di collaborazione per la realizzazione di interventi formativi e di animazione territoriale con particolare riferimento alla elaborazione ed implementazione di politiche di antimafia sociale a livello regionale e locale aventi ad oggetto, tra gli altri, il riutilizzo sociale di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, il contrasto al gioco patologico d'azzardo, la legislazione regionale in materia di antimafia sociale, il ruolo preventivo degli enti locali. I risultati delle attività realizzate nell'ambito del presente Accordo operativo di collaborazione saranno disponibili per l'utilizzazione da parte di ciascuno dei Soggetti contraenti nell'ambito di propri precipi fini istituzionali.

ARTICOLO 3

Obblighi

L'Associazione Avviso Pubblico:

- indica i nominativi dei referenti incaricati dei reciproci rapporti e dei responsabili dell'attuazione delle singole iniziative previste;
- mette a disposizione i propri componenti, la propria esperienza e competenza multidisciplinare per le attività sopra menzionate. Inoltre, si impegna – laddove necessario – ad avviare collaborazioni con enti ed



**REGIONE
PUGLIA**

Presidenza Giunta Regionale
Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le
migrazioni ed antimafia sociale

**avviso
pubblico**
Enti locali e Regioni
per la formazione civile
contro le mafie

istituti nazionali ed internazionali nel perseguimento delle attività concordate;

- garantisce che le attività oggetto della presente Convenzione saranno svolte con le cognizioni tecniche e pratiche necessarie garantendo il massimo coinvolgimento dei diversi attori sociali su tutto il territorio regionale;
- si impegna a garantire il buon fine dell'iniziativa e di sovrintendere al coordinamento delle diverse azioni propedeutiche all'iniziativa stessa;
- verifica i risultati dell'iniziativa e li comunica alla Regione Puglia attraverso l'elaborazione di un report finale;
- assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché quelli di Trasparenza previsti dall'art. 22 della L.R. 15/08;
- si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.

ARTICOLO 4

Durata

La presente Convenzione avrà durata di 1 (un) anno, a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata previa approvazione da parte dei entrambi i Soggetti contraenti.

ARTICOLO 5

Finanziamento del progetto

Attraverso la sottoscrizione della presente Convenzione, la Regione Puglia sostiene l'esecuzione delle attività di cui all'articolo 1 con un corrispondente finanziamento preventivato in € 40.000,00 (quarantamila/00) Iva e oneri compresi. Il contributo sarà liquidato, nel rispetto delle disposizioni di Giunta regionale con riferimento al "Patto di stabilità interno per l'anno 2016".

Il finanziamento regionale sarà erogato in un'unica soluzione, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione.

ARTICOLO 6

Relazione finale e rendicontazione

L'Associazione Avviso Pubblico, soggetto attuatore, entro 90 gg. dal termine dell'attività progettuale, trasmetterà alla Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, ai fini della rendicontazione finale sulle attività svolte, i seguenti documenti:

- a) relazione conclusiva con la descrizione dettagliata delle attività svolte;
- b) prospetto di rendicontazione riportante in modo analitico tutte le voci delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto;
- c) scheda riepilogativa delle fatture e dei documenti contabili presentati;
- d) documentazione di spesa costituita dalle copie delle fatture quietanzate, o altro documento contabile probatorio riportanti la dicitura "copia conforme all'originale" sotto cui dovrà essere apposto il timbro e la firma in originale del legale rappresentante del soggetto attuatore.

Qualora la documentazione sopra indicata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara, la Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere fornite entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Scaduto il termine si procederà con il materiale ricevuto.

**REGIONE
PUGLIA**

Presidenza Giunta Regionale
Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le
migrazioni ed antimafia sociale

**avviso
pubblico**
*Enti locali e Regioni
per la formazione civile
contro le mafie*

Le eventuali economie realizzate, rispetto a quanto erogato, dovranno essere precisamente descritte ed elencate in sede di rendicontazione e tempestivamente restituite nei modi che la Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale provvederà ad indicare.

ARTICOLO 7

Verifiche periodiche e tutele

La Struttura regionale competente monitora lo stato di avanzamento delle iniziative e ne controlla gli esiti, nei tempi e nei modi sopra indicati e comunque ogni qualvolta ritenuto necessario.

La Struttura di coordinamento può intervenire in qualunque fase e nei modi ritenuti più opportuni, per verificare e favorire l'ottimale realizzazione delle iniziative, eccezionalmente anche in via sostitutiva o su richiesta della controparte.

Qualora la parte incaricata della gestione e attuazione dell'iniziativa si riveli inadempiente o non ottemperi nei tempi e nei modi previsti, può essere chiamata a rispondere di eventuali perdite, danni o pregiudizi derivanti.

Tutti i dati economici, finanziari, patrimoniali, statistici, anagrafici e/o di qualunque altro genere relativi all'attività della Regione e di terzi con cui le parti verranno in contatto nello svolgimento delle attività previste dalla convenzione, sono trattati nel rispetto della vigente normativa in materia.

ARTICOLO 8

Pubblicità e logo

L'Associazione Avviso Pubblico, soggetto attuatore si impegna a dare adeguata visibilità al finanziamento regionale per le attività previste, apponendo su tutte le comunicazioni per la stampa, inviti o eventuale materiale cartaceo, audio-video e *online* relativi all'iniziativa, il logo della Regione Puglia e il riferimento espresso dalla Presidenza della Giunta Regionale, con la seguente dicitura: "Con il contributo della Presidenza Giunta Regionale - Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale".

ARTICOLO 9

Proprietà e uso dei prodotti documentali

I documenti e i materiali prodotti in attuazione della presente convenzione, sia in formato digitale che cartaceo, ove non già consegnati ai partecipanti, sono detenuti da Avviso Pubblico per conto dell'amministrazione regionale, che ne è proprietaria, e resi comunque disponibili all'amministrazione regionale su richiesta della Struttura competente.

Previo accordo con la Struttura regionale competente, i prodotti documentali possono comunque essere utilizzati da Avviso Pubblico anche dopo la conclusione del presente accordo per l'effettuazione di analoghe iniziative o resi disponibili a titolo gratuito a favore di soggetti terzi interessati, secondo necessità e possibilità, previa formale richiesta e valutazione sull'uso che si intende farne.

E' vietato a chiunque lucrare sui tali prodotti o farne uso improprio o non conforme alle finalità della legge regionale.

ARTICOLO 10

Revoche

La Regione Puglia può disporre atto di revoca del finanziamento erogato nei seguenti casi:

- nel caso in cui, scaduta la validità della presente convenzione di cui all'art.4, le attività del progetto non abbiano avuto inizio;



**REGIONE
PUGLIA**

Presidenza Giunta Regionale
Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le
migrazioni ed antimafia sociale

**avviso
pubblico**
*Enti locali e Regioni
per la formazione civile
contro le mafie*

➤ nel caso in cui il soggetto attuatore non trasmetta, entro 90 gg. dal termine dell'attività progettuale, alla Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale la documentazione della rendicontazione finale sulle attività svolte, di cui all'art. 6.

Il soggetto attuatore, nel caso di revoca del finanziamento, è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, nei modi che la Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale provvederà ad indicare.

ARTICOLO 11

Controversie

E' esclusa la clausola arbitrare. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.

ARTICOLO 12

Imposta

La presente Convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Il presente atto si compone di n. **5** facciate.

La presente Convenzione è sottoscritta anche con firma digitale, in coerenza con quanto stabilito all'art. 15 co. 2 bis della L. 241/90 e s.m.i., che ha fissato le regole in base alle quali le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, fra cui l'obbligo di sottoscrizione con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, con firma elettronica avanzata ai sensi dell'art. 1 co. 1 lettera q-bis del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data,

<p>Per la Regione Puglia – Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale</p> <p><i>Il Dirigente della Sezione</i></p> <p>Dr. Stefano Fumarulo</p>	<p>Per l'Associazione Avviso Pubblico</p> <p><i>Il Presidente</i></p> <p>Roberto Montà</p>
--	---